



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana

ORIGINALE

SETTORE IV - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI COORDINAMENTO ED ASSETTO DEL TERRITORIO -
PROTEZIONE BELLEZZE NATURAL

Registro Generale N. 330 del 06/03/2018

Registro di Servizio N. 114 del 06/03/2018

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO :

Comune di Offida - Procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. del "Piano Urbanistico di Dettaglio G 2.2 zona turistico-residenziale "Lava Ovest". Ditta Tozzi Marco. - Class. 54VAS017

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

Vista la L.R. n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Viste le Linee Guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con DGR n.1813 del 21.12.2010;

Atteso che il Piano Urbanistico di Dettaglio in oggetto proposto dal Comune di Offida, quale Autorità procedente, è sottoposto alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art 5 della legge n.106/2011 di modifica dell'art. 16 della legge n.1150/1942;

Vista la richiesta avanzata dal Comune di Offida con nota prot. n. 7942 del 22.11.2017, acquisita agli atti dello scrivente Servizio il 23.11.2017 protocollo n.25041, di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del Piano Urbanistico di Dettaglio G 2.2 zona turistico-residenziale "Lava Ovest" inoltrato dalla Ditta Tozzi Marco;

Visto e condiviso il documento istruttorio predisposto dallo scrivente Servizio Programmazione, Pianificazione ed assetto del Territorio, Urbanistica, Attività Estrattive in data 05.03.2018 che viene di seguito riportato integralmente:

” ” ” ” ” ” ” ”

PREMESSA

Con nota prot. n. 7942 del 22.11.2017, acquisita agli atti dello scrivente Servizio il 23.11.2017 protocollo n.25041, il Comune di Offida, in qualità di autorità procedente, ha

trasMESSO a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta di parere di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito al Piano in oggetto, indicando i soggetti competenti in materia ambientale da consultare unitamente alla seguente documentazione:

- N. 1 copia del Rapporto Preliminare e gli allegati in formato cartaceo;
- N. 5 copie su supporto informatico del Rapporto Preliminare e degli allegati;
- La scheda di sintesi conforme alla delibera di G.P. n. 3 del 13.01.2010.

Con nota prot. n. 26099 del 06.12.2017 lo Scrivente Servizio ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale l'avvio del procedimento per la procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii. e ha inviato agli stessi il Rapporto Ambientale Preliminare per l'espressione del parere ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D. lgs.152/06 e ss.mm.ii..

Con successiva nota prot. n. 27106 del 19/12/2017 lo Scrivente Servizio ha provveduto a trasmettere agli SCA il Rapporto Ambientale Preliminare erroneamente non incluso dall'autorità procedente nei CD precedentemente inviati.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e dalla lettera c) del 2° comma dell'art.2.2 della DGR 1813/2010 è stato richiesto il parere ai seguenti SCA:

- ASUR Marche Area Vasta n.5;
- Servizio Tutela Ambientale Provincia di Ascoli Piceno;
- Servizio Genio Civile Regione Marche;
- AATO n. 5 Marche sud;
- CIIP S.p.A..

Il Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell' ASUR area vasta n. 5 con nota prot.n. 75072 del 14/10/2017 ha espresso il seguente parere favorevole:

“Con riferimento alla Vostra del 06.12.2017 ed assunta al registro generale di protocollo ASUR in data 12.12.2017 con il n 0091144 inerente la pratica in oggetto esaminata la documentazione inoltrata su supporto elettronico, si esprime, sotto il profilo igienico sanitario e per quanto di competenza, parere favorevole

Il presente parere, in considerazione della tipologia di lottizzazione turistico/residenziale e che non si rilevano in progetto rischi per la salute umana, è favorevole anche ai fini dell'esclusione dello stesso alla procedura a VAS,

Si rappresenta, tuttavia, che, a parere del Servizio scrivente. anche gli effluenti delle fosse settiche annesse alle tipologie edilizie dei lotti dal 4 al n 6 dovrebbero essere convogliate in pubblica fognatura mediante un sistema di pompaggio in considerazione della non eccessiva distanza dalla conduttura dei lotti dal n.1 1 al n. 3 e dalla non eccessiva differenza di quota tra due livelli.”

Il Servizio Tutela Ambientale Provincia di Ascoli Piceno, il Servizio Genio Civile Regione Marche, la CIIP S.p.A e l'AATO n.5 Marche Sud non hanno espresso alcun parere in merito.

CONTENUTI DEL PIANO

Il Piano Urbanistico di Dettaglio in oggetto, relativo ad una di zona di espansione C (progetto norma G2.2) a destinazione turistico-residenziale prevede, sulla base degli indici e parametri urbanistici previsti dall'art. 83.8 delle NTA del vigente PRG, la realizzazione di

4500 mc in aggiunta alla volumetria esistente.

Come evidenziato nella Relazione Tecnica e come risulta dalla Tav. n.2 "Schema massimi ingombri – Schema lottizzazione", il perimetro del progetto norma di che trattasi - per problematiche relative alla strada comunale del Pisciareello che rispetto a quanto riportato nel vigente PRG risulta avere una diversa ubicazione - non è conforme a quello di PRG anche se la volumetria massima realizzabile rimane invariata.

CONTENUTI DELLA SCHEDA DI SINTESI

Dai dati essenziali del procedimento risulta che l'Autorità procedente è l'Amministrazione comunale di Offida mentre il proponente è il Signor Tozzi Marco proprietario dell'area oggetto dell'intervento.

Gli interventi previsti vengono dichiarati conformi al PRG, l'area non interferisce con zone in dissesto e/o esondabili vincolate dal PAI, non comprende zone vincolate dal Decreto legislativo n.42/2004 e ss.mm.ii.; per quanto riguarda l'interferenza del Piano in oggetto con gli ambiti definitivi di tutela del PPAR al punto 5 della scheda di sintesi viene dichiarata l'assenza di ambiti mentre nel Rapporto Ambientale preliminare viene evidenziata la presenza dell'ambito di tutela dei crinali e dell'ambito relativo alle Unità di paesaggio rilevante per l'alto valore del rapporto architettura ambiente.

CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE

Il Rapporto Preliminare risulta conforme a quanto stabilito dalle Linee Guida approvate con DGR n.1813/2010 ed articolato come di seguito meglio specificato.

SCOPO ED IMPOSTAZIONE DEL DOCUMENTO

Il Rapporto Preliminare in esame è finalizzato alla procedura di analisi di screening. La fase di screening verifica se le azioni previste dal Piano avranno verosimilmente un impatto significativo sull'ambiente e sulla salute pubblica. La fase di screening è da intendersi come preliminare all'avvio della procedura di VAS in quanto:

- § consente di verificare se il Piano possa avere potenzialmente effetti significativi sull'ambiente;
- § consente di determinare se è necessario condurre un'analisi ed una valutazione ambientale di maggiore dettaglio.

Il Rapporto Preliminare, pertanto, deve contenere una prima individuazione "dei possibili impatti ambientali significativi" a seguito dell'attuazione del Piano attuativo in esame (come prescritto dall'art.13 comma t del D.Lgs n.152/2006).

VERIFICA DI COERENZA ESTERNA

Il Piano Urbanistico di Dettaglio risulta conforme con la legislazione ambientale di settore esistente e con i Piani sovraordinati che fissano le strategie di sviluppo del territorio.

AMBITO DI INFLUENZA AMBIENTALE E TERRITORIALE

La definizione dell'ambito di influenza ambientale del Piano consente di identificare, già in fase preliminare, i temi e gli aspetti ambientali con cui interagisce, anche indirettamente, determinando impatti. La definizione dell'ambito di influenza ambientale deriva da una individuazione sia delle interazioni tra le previsioni dell'intervento e l'ambiente che delle interazioni tra le medesime previsioni ed alcune attività antropiche, denominate "settori di governo", da cui potrebbero avere origine impatti ambientali. Dopo aver analizzato le caratteristiche del Piano di dettaglio, quindi, sono state individuate le potenziali interazioni tra le sue previsioni e l'ambiente (anche attraverso le interazioni con i settori di governo), è

stata compilata la check list dell'allegato II, paragrafo 2 delle linee guida Regionali sulla VAS.

Trattandosi di un piano urbanistico di dettaglio posizionato in una zona già servita, non si rilevano particolari emergenze o criticità ambientali e l'ambito d'influenza territoriale non può andare oltre l'area di sedime del Piano stesso.

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DI RIFERIMENTO

Nella tabella di pagg.15, 16 e 17 vengono elencati molti temi ed aspetti ambientali, nessuno dei quali viene evidenziato come pertinente.

VERIFICA DI PERTINENZA

La verifica di pertinenza viene effettuata utilizzando la tabella di sintesi di cui all'Allegato II paragrafo 3 Linee Guida Regionali sulla VAS (D.G.R. n. 1813/2010), che serve ad evidenziare il livello di pertinenza del Piano rispetto ai criteri per la verifica di assoggettabilità. A tal fine sono state compilate le apposite tabelle di pag.18 e 19.

VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Da quanto potuto verificare dalla documentazione prodotta e visti i pareri espressi dagli SCA si ritiene che non emerga alcuna criticità in merito al Piano di dettaglio proposto.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone l'esclusione dalla procedura di VAS del Piano Urbanistico di Dettaglio n. G 2.2 zona di completamento turistico-residenziale "Lava Ovest" proposto dal Comune di Offida.

Si evidenzia che il perimetro del progetto norma di che trattasi - per problematiche relative alla strada comunale del Pisciareello che rispetto a quanto riportato nel vigente PRG risulta avere una diversa ubicazione - non è conforme a quello di PRG anche se la volumetria massima realizzabile rimane invariata.

Si rimandano eventuali ulteriori rilievi di carattere urbanistico al successivo procedimento di cui all'art. 30 della LR n. 34/92 e ss.mm.ii.

""""""""""
”

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 6 della L.n.241/90;

D E T E R M I N A

1. l'esclusione dalla procedura di VAS dei "Piano Urbanistico di Dettaglio n.G2.2 zona turistico-residenziale "Lava Ovest" proposta dal Comune di Offida ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
2. gli atti deliberativi di adozione e approvazione dovranno dare atto degli esiti della presente verifica;
3. di trasmettere la presente determinazione al Comune di Offida; si ricorda che ai sensi del punto 2.2 delle Linee guida sulla valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1813/2010, il Comune dovrà pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web per trenta giorni consecutivi;

4. di procedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web di questa Amministrazione;
5. di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
6. di rappresentare ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorno con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Il Dirigente del Servizio

(Dott.ssa Luigina Amurri)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:

NON RILEVANTE SOTTO IL PROFILO CONTABILE

Ascoli Piceno, li 06/03/2018

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

Il documento e' generato dal Sistema Informativo automatizzato della Provincia di Ascoli Piceno. La firma autografa e' sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.